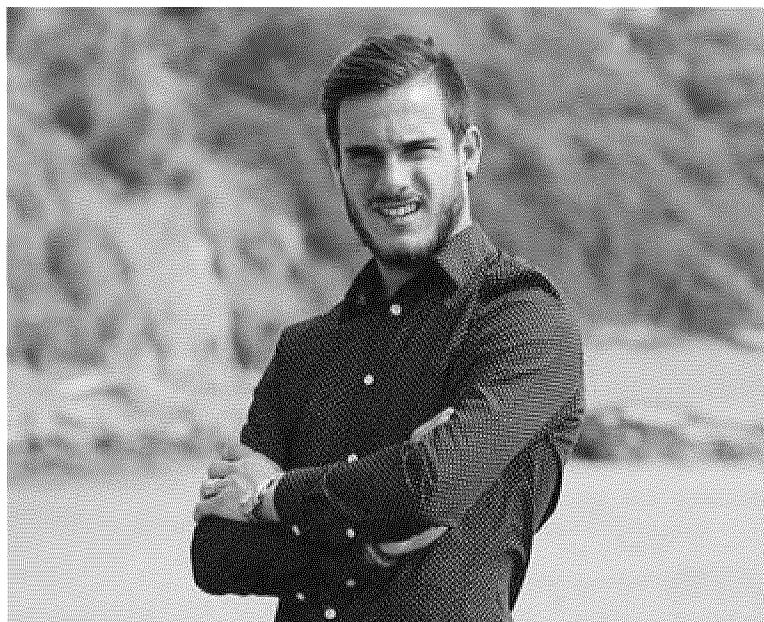


IN LAGUNA GIANLUCA CANGI (GIOVANI DEMOCRATICI) SPRONA IL SINDACO
«Da Casamenti un no soltanto a parole
L'unica azione concreta è il ricorso al Tar»

IN LAGUNA la polemica sulle responsabilità nella vicenda autostrada si fa sempre più accesa. Il territorio lagunare rischia di essere il più compromesso dal passaggio di questo tracciato, e anche per questo motivo l'aria si fa incandescente. «Quella a cui stiamo assistendo è una becera battaglia di tutti contro tutti tesa esclusivamente ad accaparrarsi il primato del no al tracciato» sono le parole di Gianluca Cangì, segretario dei Giovani Democratici di Orbetello. «In questo momento – ha aggiunto – serve condivisione. Purtroppo, ciò che vedo è solo la volontà di puntare il dito contro qualcuno». Dai Giovani Democratici arriva chiaro l'appello ad abbassare i toni e ragionare esclusivamente tenendo conto delle esigenze del territorio. «Il tracciato costiero – continua il segretario

– è del tutto incompatibile con le esigenze del territorio e, per tale ragione, deve essere respinto con forza. Nessuna eventuale modifica allo stesso potrebbe in alcun modo arginare l'impatto di una simile opera. Alcuni nodi sono irrisolvibili e di questo tutte le forze politiche devono prenderne atto». Cangì, inoltre, ha chiesto al sindaco di prendere una posizione chiara e ben definita. «Il tardivo no di Casamenti deve essere pieno e sentito. Non basta dirsi contrari sulla stampa. L'unico modo per bloccare l'iter è fare un ricorso al Tar e rivolgersi a un legale in grado di affrontare la questione in maniera analitica. Il sindaco, però, sembra fare orecchie da mercante, intento com'è a sbandierare un no a cui fino ad ora non è seguita alcuna azione concreta».



SEGRETARIO Gianluca Cangì è alla guida dei Giovani Democratici del territorio di Orbetello, la sezione giovanile del Pd

